



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Coordinamento MIBAC**

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - tel. 06/67232361 – tel. 06/6792933  
[beniculturali@uilpa.it](mailto:beniculturali@uilpa.it)

Circolare n. **1630** del 15/12/2015

A Tutti i Responsabili UIL – BACT  
Alle R.S.U.  
A Tutti i lavoratori  
**LORO SEDI**

## **RIUNIONE DEL 15 DICEMBRE 2015**

### **DIRIGENZA (Retribuzione di risultato 2014 – Interpello per sedi dirigenziali vacanti - Apertura tavolo sulla dirigenza) e CIRCOLARI 242 E 243 SUI SERVIZI ESSENZIALI IN CASO DI SCIOPERO**

#### **Circolari della DGO n. 242 e 243/15 sui servizi essenziali in caso di sciopero.**

In premessa alla riunione sulla dirigenza le OO. SS. hanno sollevato “fuori sacco” la grave e urgente questione posta dalle circolari della DGO n. 242 e 243/15 sui servizi essenziali in caso di sciopero, nelle quali si ordina ai dirigenti degli Istituti periferici di emanare ordini di servizio che individuino i servizi essenziali da garantire in caso di sciopero (riferiti alla generica misura minima del 50% indicata dalla legge 146/90) e i contingenti di personale addetti (riferiti alla generica misura minima del 30% indicata dalla legge 146/90). Dato che nella riunione del 14 dicembre presso l'ARAN non si è trovato l'accordo delle parti sui criteri da adottare in merito, in base alla legge 146/90 ora spetterà alla Commissione di garanzia proporre misure temporanee in attesa di eventuale successivo accordo. Le OO. SS. hanno pertanto fermamente diffidato l'Amministrazione ad annullare e sospendere le circolari, illegittime in quanto la legge non consente che la determinazione delle misure di garanzia possa essere assunta autoritativamente dalla sola parte datrice, e intempestive, in quanto anticipano indebitamente e unilateralmente quelle che potranno essere solo le imminenti (si prevede circa un mese) determinazioni dell'autorità preposta (la Commissione).

Noi come UIL abbiamo anche contestato l'assoluta illegittimità dell'assimilazione delle assemblee (già interamente disciplinate dalla legge 300/70) agli scioperi ai fini delle misure di garanzia dei servizi essenziali operata dalle circolari e abbiamo insistito sulla necessità di stabilire a livello centrale contrattuale criteri di individuazione della misure di garanzia ben più adeguati di quelli meramente percentuali indicati dalla legge (il pubblico non è interessato solo al “50% dei beni” di un Istituto, ma a beni ben precisi in scala gerarchica per importanza e notorietà) omogenei per tutti gli Istituti (cioè non interamente determinati in modo discrezionale dai rispettivi singoli dirigenti come prevedono le circolari). Abbiamo altresì insistito anche sull'esigenza di individuare in modo specifico per ciascuna tipologia di beni e di Istituti il grado di ‘necessità’ e indifferibilità dell'utenza dei beni culturali in caso di sciopero, non potendo evidentemente applicarsi al nostro settore la stessa logica degli altri servizi pubblici individuati ai sensi della legge 146/90, come per es. i trasporti con le fasce orarie protette per gli utenti lavoratori.

## **DIRIGENZA**

### **Retribuzione di risultato 2014**

Constatato che l'Amministrazione ha dichiarato non procedibile e, comunque, di scarsa rilevanza economica il cambiamento di criterio di calcolo del montante di cui si era parlato nella precedente riunione, e soprattutto che ha accettato di inserire in premessa all'accordo per il 2014 il richiesto suo impegno di valutare, a partire dall'anno 2015, l'integrazione dei criteri per l'attribuzione di risultato, tenendo conto in modo organico del rapporto tra gli obiettivi attribuiti ai singoli dirigenti e l'adeguatezza della consistenza delle risorse economiche e di personale assegnate ai dirigenti in relazione ai medesimi obiettivi, nonché di considerare tra i comportamenti organizzativi valutabili anche quello della gestione delle relazioni sindacali con le OO. SS., si è sottoscritto l'accordo allegato sull'assegnazione della retribuzione di risultato 2014. Ricordiamo quanto già riferito in merito alla tabella delle fasce dei punteggi di valutazione ai fini della percentuale di attribuzione rispetto alla quota media (come già per il 2013 la fascia del 100% della retribuzione richiede il punteggio minimo di 85 di valutazione; l'Amministrazione, su nostra richiesta, si è anche impegnata a fornire i dati delle percentuali di dirigenti che hanno ottenuto le diverse fasce di punteggio finale) e alla questione degli *interim* (non si è spuntato il pagamento di ulteriori '*interim*' rispetto al primo che si chiedeva, ma solo l'impegno a non conferirne più di uno).

Il montante complessivo disponibile della retribuzione di risultato 2014 è leggermente inferiore a quello del 2013 (€ 2.314.463,95 rispetto a 2.363.445,66, cioè il 2%), ma tale dato non si rifletterà negativamente sulle retribuzioni individuali, essendosi nel frattempo ridotto rispetto al 2013 di una quota anche maggiore il numero di dirigenti per cessazioni varie.

### **Interpello per sedi dirigenziali vacanti**

L'Amministrazione ha annunciato che proporrà a breve l'interpello ai dirigenti interni per la copertura di 7 delle sedi dirigenziali di 2a fascia attualmente e prossimamente vacanti (escluse quelle che sono andate deserte all'ultimo interpello, che si conta di coprire come detto appresso), e cioè:

- Struttura tecnica dell'O.I.V.
- Servizio III della DG Bilancio
- Polo museale Piemonte
- Archivio di Stato di Milano
- Archivio di Stato di Torino
- Soprintendenza archivistica per il Veneto/Trentino- Alto Adige
- Biblioteca universitaria di Genova

L'Amministrazione ha annunciato, riguardo alla copertura dei posti che rimarranno vacanti dopo l'interpello, il ricorso alle graduatorie di idoneità ancora aperte, esclusa quella esaurita degli archeologi, per i quali si dovrà ricorrere ai residui tre incarichi ex art. 19, comma 6, disponibili.

### **Apertura tavolo sulla dirigenza**

Dopo le ripetute insistenze avanzate dalle OO. SS. confederali su nostra iniziativa, si è finalmente giunti all'apertura formale del tavolo di confronto sulla dirigenza previsto dall'accordo sulle relazioni sindacali del 23 luglio 2014. Dopo l'integrazione dell'accordo di risultato 2014 con l'impegno a ridefinirne i criteri di attribuzione come sopra esposto, si è fissata la successiva riunione del tavolo al **13 gennaio prossimo**.

Abbiamo intanto anticipato che fra i 4 punti più urgenti già segnalati con la nostra richiesta di apertura del tavolo, riteniamo siano da mettere all'o.d.g. delle predetta riunione con priorità quelli dei criteri di bandizione e assegnazione degli incarichi (già per l'interpello di cui sopra ne abbiamo

chiesto l'applicazione prevedendo intanto almeno il riscontro certo della ricezione delle domande e l'espressa motivazione comparativa della scelta operata) e della revisione dei criteri e punteggi di assegnazione delle fasce di retribuzione variabile delle varie sedi.

In merito come UIL abbiamo ricordato che le attuali tabelle risentono di gravi incongruenze sia generali (penalizzazione delle sedi periferiche rispetto agli uffici centrali) che particolari relative a singole sedi. Abbiamo segnalato come clamoroso fra gli altri in tal senso il caso della SBEAP di Bologna che era stata inclusa nella terza fascia malgrado ricopra le aree più colpite dal sisma del 2012 e comprenda due siti UNESCO ed è rimasta tale anche dopo l'annessione della provincia di Reggio Emilia.

**Il Segretario Nazionale**

**Enzo Feliciani**

